

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. **CLX**

n. **4**

## RELAZIONE

### SULL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E RAPPORTO AN- NUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL- L'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIA- RIA (UIF) DELLA BANCA D'ITALIA

(Anno 2015)

*(Articoli 5, comma 1, e 6, comma 5, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231)*

*Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze*

**(PADOAN)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 10 ottobre 2016*

---

PAGINA BIANCA

## INDICE

### **1. IL SISTEMA ITALIANO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO**

<b>1.1. Il quadro comunitario e nazionale di riferimento</b>	<i>pag.</i>	<i>1</i>
1.1.1 <i>I lavori di recepimento della direttiva comunitaria</i>	<i>pag.</i>	<i>1</i>
1.1.2 <i>La prossima direttiva di contrasto del Terrorismo</i>	<i>pag.</i>	<i>2</i>
1.1.3 <i>CFT Action Plan della Commissione Europea</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
1.1.4 <i>Lo schema di disegno di legge di ratifica strumenti degli strumenti internazionali del Consiglio d'Europa e delle Nazioni Unite in materia di terrorismo</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<b>1.2 L'analisi nazionale dei rischi di riciclaggio e finanziamento</b>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
1.2.1 <i>L'aggiornamento dell'Analisi nazionale dei rischi di finanziamento del terrorismo</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
1.2.2 <i>La valutazione del sistema italiano di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo – seguiti</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
<b>1.3 La collaborazione delle autorità nazionali</b>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<b>1.4 La collaborazione internazionale</b>	<i>pag.</i>	<i>15</i>
1.4.1 <i>La collaborazione della UIF con le Financial Intelligence Unit di altri Paesi</i>	<i>pag.</i>	<i>15</i>
1.4.2 <i>L'attività della DIA - profili internazionali</i>	<i>pag.</i>	<i>18</i>

### **2. LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE**

<b>2.1. I flussi segnaletici</b>	<i>pag.</i>	<i>19</i>
<b>2.2. Le operazioni sospette</b>	<i>pag.</i>	<i>24</i>
2.2.1 <i>Il processo di analisi e la valutazione del rischio delle operazioni segnalate</i>	<i>pag.</i>	<i>29</i>
2.2.2 <i>La metodologia</i>	<i>pag.</i>	<i>32</i>
<b>2.3 Le archiviazioni</b>	<i>pag.</i>	<i>33</i>
<b>2.4 I provvedimenti di sospensione</b>	<i>pag.</i>	<i>33</i>
<b>2.5 Le caratterizzazioni di profilo e le tipologie</b>	<i>pag.</i>	<i>34</i>
<b>2.6 L'analisi strategica e l'esame dei dati aggregati</b>	<i>pag.</i>	<i>37</i>
<b>2.7 La violazione dell'obbligo di segnalazione: le sanzioni amministrative, il contenzioso e la giurisprudenza</b>	<i>pag.</i>	<i>40</i>

### **3. GLI SVILUPPI INVESTIGATIVI DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE: L'ATTIVITÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA E DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA**

- |   |             |           |
|---|-------------|-----------|
| <b>3.1. L'attività della Guardia di finanza e i risultati dell'attività investigativa</b> | <i>pag.</i> | <b>41</b> |
| <b>3.1.1 L'analisi delle segnalazioni sospette di finanziamento del terrorismo</b>        | <i>pag.</i> | <b>47</b> |
| <b>3.2. L'attività della Direzione investigativa antimafia</b>                            | <i>pag.</i> | <b>47</b> |
| <b>3.2.1. Sviluppi investigativi delle segnalazioni analizzate</b>                        | <i>pag.</i> | <b>49</b> |

### **4. L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

- |  |             |           |
|--|-------------|-----------|
| <b>4.1 Gli interventi ispettivi e i risultati delle verifiche effettuate dalla UIF</b>                 | <i>pag.</i> | <b>57</b> |
| <b>4.2 L'attività di vigilanza della Banca d'Italia</b>  | <i>pag.</i> | <b>59</b> |
| <b>4.2.1. Gli accertamenti ispettivi di carattere generale</b>   | <i>pag.</i> | <b>60</b> |
| <b>4.2.2. Le verifiche presso le dipendenze delle banche</b>   | <i>pag.</i> | <b>63</b> |
| <b>4.2.3. I controlli di vigilanza cartolare</b>   | <i>pag.</i> | <b>64</b> |
| <b>4.2.4. Il profilo "antiriciclaggio" nei procedimenti amministrativi di vigilanza</b>                | <i>pag.</i> | <b>64</b> |
| <b>4.2.5. Le procedure sanzionatorie</b>   | <i>pag.</i> | <b>65</b> |
| <b>4.2.6. I risultati dell'attività di vigilanza</b>   | <i>pag.</i> | <b>65</b> |
| <b>4.3. L'attività di vigilanza di CONSOB</b>  | <i>pag.</i> | <b>67</b> |
| <b>4.4. L'attività di vigilanza dell'IVASS</b>   | <i>pag.</i> | <b>69</b> |
| <b>4.5. Gli interventi ispettivi e i risultati delle verifiche effettuate dalla Guardia di finanza</b> | <i>pag.</i> | <b>70</b> |

### **5. LA CIRCOLAZIONE TRANSFRONTALIERA DEI CAPITALI**

- |  |             |           |
|--|-------------|-----------|
| <b>5.1. Le dichiarazioni valutarie</b>             | <i>pag.</i> | <b>74</b> |
| <b>5.2. L'attività di controllo e accertamento</b> | <i>pag.</i> | <b>78</b> |
| <b>5.3. L'attività sanzionatoria</b>               | <i>pag.</i> | <b>83</b> |
| <b>5.4. Giurisprudenza</b>                         | <i>pag.</i> | <b>84</b> |

**6. LE SANZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI**

<b>6.1</b>	<b>Il contrasto del finanziamento del terrorismo</b>	<i>pag.</i>	<b>85</b>
6.1.1	<i>Il quadro istituzionale e il contesto attuale in ambito ONU e UE. La revisione delle liste.</i>	<i>pag.</i>	<b>85</b>
6.1.2	<i>La revisione delle liste UN e UE dei soggetti listati e proposte di designazione</i>	<i>pag.</i>	<b>86</b>
6.1.3	<i>L'attività internazionale di contrasto del finanziamento dell'ISIL: il Counter-ISIL Financing Group (CIFG)</i>	<i>pag.</i>	<b>87</b>
<b>6.2</b>	<b>Il contrasto del finanziamento della proliferazione: l'IRAN</b>	<i>pag.</i>	<b>88</b>
6.2.1	<i>Le misure restrittive nell'ambito dell'Unione europea</i>	<i>pag.</i>	<b>88</b>
6.2.2	<i>Quadro di riferimento statunitense</i>	<i>pag.</i>	<b>90</b>
6.2.3	<i>Criticità emerse nell'applicazione del Joint Plan of Action: disallineamento tra normativa europea e statunitense</i>	<i>pag.</i>	<b>91</b>
<b>6.3</b>	<b>Il contrasto del finanziamento della proliferazione: la REPUBBLICA POPOLARE DI COREA</b>	<i>pag.</i>	<b>92</b>
<b>6.4</b>	<b>L'attività dell'AGENZIA DELLE DOGANE e dei MONOPOLI nel settore della contro-proliferazione e delle misure restrittive verso determinati paesi terzi</b>	<i>pag.</i>	<b>94</b>
<b>6.5</b>	<b>Le misure restrittive adottate per il contrasto all'attività dei paesi che minacciano pace e sicurezza internazionale</b>	<i>pag.</i>	<b>95</b>
6.5.1.	<i>Le misure restrittive nei confronti della SIRIA</i>	<i>pag.</i>	<b>95</b>
6.5.2.	<i>Le misure restrittive nei confronti della LIBIA</i>	<i>pag.</i>	<b>96</b>
<b>6.6</b>	<b>Le misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'UCRAINA.</b>	<i>pag.</i>	<b>97</b>
<b>6.7</b>	<b>I congelamenti in Italia</b>	<i>pag.</i>	<b>98</b>

**7. L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO IN AMBITO EUROPEO E INTERNAZIONALE**

<b>7.1. L'attività del GAFI</b>	<i>pag.</i>	<b>99</b>
<b>7.1.1 Gruppi regionali associati al FATF-GAFI</b>	<i>pag.</i>	<b>102</b>
<b>7.2 Il Comitato di Basilea</b>	<i>pag.</i>	<b>103</b>
<b>7.3 L'attività nell'ambito dell'UNIONE EUROPEA)</b>	<i>pag.</i>	<b>104</b>
<b>7.4 L'attività del GRUPPO EGMONT</b>	<i>pag.</i>	<b>105</b>
<b>7.5 L'attività G7, G20 e G5</b>	<i>pag.</i>	<b>106</b>